

# **Diego Bivona presidente di Confindustria Sicilia: elezione all'unanimità**

E' il siracusano Diego Bivona, ex presidente di Confindustria Siracusa, il nuovo presidente di Confindustria Sicilia. Il consiglio di Presidenza che ha eletto Bivona si è tenuto questa mattina a Palermo e si è espresso all'unanimità. Presidente di Confindustria Siracusa dal 2017 al 2023, con una carriera manageriale e una profonda conoscenza del Sistema Confindustria, ha ricevuto il plauso di tutti gli imprenditori stamane presenti. Nel suo intervento, Bivona indicato la priorità di rendere competitiva la Sicilia, con infrastrutture materiali e immateriali, con una attenzione alla rilevanza del Capitale Umano. Soddisfatto il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. "Esprimo la mia forte soddisfazione per l'elezione di Diego Bivona a Presidente di Confindustria Sicilia- il suo commento- Sono certo che con la sua esperienza e la sua competenza Diego Bivona contribuirà decisamente allo sviluppo delle imprese siciliane. Anche a nome del Consiglio di Presidenza e di tutti associati di Confindustria Siracusa faccio i miei migliori auguri di Buon Lavoro al Presidente Bivona".

---

## **Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Carta:**

# **“Conosce dinamiche produttive e dialoga con le istituzioni””**

Reazioni nel territorio dopo l'elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Il deputato regionale Giuseppe Carta esprime i suoi “più sinceri auguri di buon lavoro a e sottolinea come il profilo del nuovo presidente sia caratterizzato da una conoscenza profonda delle dinamiche produttive del territorio e da una costante attenzione al dialogo con le istituzioni. “Il suo impegno e le esperienze pregresse – aggiunge – saranno determinanti per rafforzare il ruolo di Confindustria Sicilia come interlocutore autorevole e propositivo, capace di sostenere le imprese in una fase di cambiamento complessa ma ricca di opportunità. In una fase storica delicata come quella che stiamo attraversando – prosegue l'On. Giuseppe Carta – le sfide che attendono il sistema produttivo siciliano richiedono visione, responsabilità e capacità di innovazione. Transizione ecologica, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e competitività internazionale non sono più opzioni, ma priorità inderogabili. Il futuro dell'industria siciliana – continua Carta – passa dalla capacità di coniugare crescita economica e rispetto del territorio. Sono certo che il presidente Bivona saprà guidare Confindustria Sicilia lungo un percorso orientato alla sostenibilità, all'innovazione e alla creazione di valore duraturo per imprese e comunità. Le istituzioni regionali – conclude l'On. Carta – continueranno a essere interlocutori attenti e disponibili, affinché il confronto con il mondo imprenditoriale si traduca in azioni politiche concrete capaci di accompagnare le aziende siciliane verso un modello di sviluppo moderno e sostenibile.”

---

# **Maltempo, audizione di Anci Sicilia alla Camera: “Risorse, prevenzione e semplificazione”**

“Passare subito da una logica emergenziale ad una strategia strutturale di prevenzione”. Questa la richiesta avanzata questa mattina dal presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta, in rappresentanza dei comuni siciliani, durante l’audizione in commissione Ambiente della Camera a circa tre settimane dal ciclone Harry e dalla violenta ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Sicilia. Amenta è intervenuto nel corso dell’esame sugli effetti degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato l’Isola evidenziando come “le mareggiate e le forti precipitazioni, in particolare lungo la fascia ionica messinese, catanese, siracusana e ragusana, hanno provocato danni ingenti a infrastrutture, servizi essenziali e attività economiche, con gravi ripercussioni sulle comunità locali”. Secondo le prime stime, i danni complessivi ammontano a circa 2 miliardi di euro.

“Il carattere eccezionale di questi eventi – ha proseguito – si innesta su una fragilità strutturale del territorio, dovuta anche a scelte urbanistiche non sempre coerenti, alla scarsa manutenzione del reticolo idrografico e all’abbandono delle aree interne. Per affrontare queste criticità – ha aggiunto Amenta – è indispensabile dotare i Comuni degli strumenti di pianificazione urbanistica, a partire dai Piani urbanistici generali (Pug) e dai Piani di utilizzo del demanio marittimo (Pudm), oltre a dare piena attuazione ai decreti previsti per il contrasto ai cambiamenti climatici”.

Il presidente di Anci Sicilia ha quindi richiamato

l'attenzione sulle principali priorità per i territori colpiti: “ristori adeguati per cittadini e imprese, risorse aggiuntive per i Comuni, interventi sulle infrastrutture viarie e ferroviarie, rafforzamento della protezione civile e delle attività di prevenzione. Occorre uno sforzo finanziario ulteriore da parte dello Stato”.

Infine, Amenta ha ribadito la disponibilità dell'associazione al dialogo istituzionale: “Anci Sicilia è pronta a collaborare con Parlamento, Governo e Regione per costruire un quadro organico di interventi. Senza investimenti nella prevenzione, nella pianificazione e nella capacità amministrativa, i nostri territori continueranno a essere esposti a rischi crescenti”.

---

## **A dieci anni alla guida di un quad, scatta il sequestro: sanzionati i genitori**

Alla guida di un quad per strada a 10 anni. Ieri pomeriggio gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa sono intervenuti in via Moncenisio, nella zona del Villaggio Miano, a seguito di una segnalazione sull'app YOUPOL, che rimane anonima nel caso in cui non si voglia manifestare la propria identità. La segnalazione parlava di veicoli che sfrecciavano ad alta velocità causando pericolo per chi li conduceva stessi e per i residenti. Sul posto i poliziotti hanno sottoposto a controllo numerosi giovani e tra loro un minore di 10 anni alla guida di un quad. Il veicolo è stato sequestrato, i genitori del bambino sono stati sanzionati per violazioni al Codice della Strada. Il Questore, Roberto Pellicone, coglie l'occasione per ricordare “a tutti i cittadini, ed ai genitori in particolare, che le forze di

polizia effettuano mirati e continui controlli per garantire il rispetto del codice della strada e la sicurezza dei più giovani, ma i primi a tutelare e controllare i minori devono essere i genitori. Mettere un quad, per guidare il quale è necessario il patentino per i veicoli di 50 di cilindrata che si può avere solo dopo aver compiuto i 14 anni, nella disponibilità di un bambino di 10 anni è una grave leggerezza che poteva avere conseguenze ben più gravi per l'incolumità del piccolo e degli altri utenti della strada"

---

## **Lavori viale Teocrito, cambia la viabilità: Via Testaferrata a senso unico fino a piazza della Vittoria**

Cambiano i sensi marcia nelle strade attorno al santuario della Madonna delle Lacrime , in cui si svolgono i lavori di ripristino della volta del canale San Giorgio, sotto largo Mascali e che stanno comportando la chiusura di un tratto di viale Teocrito.

Per effetto di una nuova ordinanza, che integra quella emessa a gennaio, via Testaferrata sarà interamente in un unico senso di marcia fino a piazza della Vittoria. I mezzi che la percorrono, all'incrocio tra via Musumeci e via Mauceri dovranno svoltare a destra e non potranno girare a sinistra per dirigersi verso via del Santuario. Le auto che si trovano in piazza della Vittoria e sono dirette verso l'ospedale Umberto I o verso il Santuario potranno solo imboccare via Di Natale; quelle che provengono da via Carabelli, giunte in piazza della Vittoria non potranno proseguire dritto ma

dovranno svoltare a destra o imboccare, a sinistra, la via Di Natale.

La circolazione in piazza della Vittoria, all'incrocio tra via Carabelli e via Di Natale, sarà regolamentata con una rotatoria provvisoria realizzata con i new jersey stradali.

---

## **Asp, ordine del giorno di Spada (Pd) all'Ars: "Stabilizzazione del personale esternalizzato"**

Stabilizzazione del personale sanitario all'interno delle aziende sanitarie dell'isola. E' quanto si chiede in un ordine del giorno all'Ars che vede come primo firmatario il deputato regionale del Pd Tiziano Spada. "L'assunzione a tempo indeterminato del personale sanitario esternalizzato deve essere una priorità per il Governo Regionale, considerando le difficoltà che quotidianamente vivono le strutture e, di riflesso, i territori - sottolinea Spada -. La carenza di personale incide sul rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni e finisce per allungare le liste d'attesa: insieme con i colleghi del PD abbiamo presentato una proposta completa, che guarda alle esigenze primarie dei cittadini e al rispetto del diritto alla salute". L'ordine del giorno punta sull'assunzione del personale che ha svolto mansioni sanitarie, socio-sanitarie, tecniche e amministrative per almeno sei mesi tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025, e con almeno 18 mesi di servizio complessivo. Si tratta di lavoratrici e lavoratori che hanno garantito la continuità dei servizi sanitari pubblici, anche durante l'emergenza

pandemica, operando spesso in condizioni di precarietà contrattuale. L'assunzione del personale stabile per le Regioni permette una spesa massima di 450 milioni di euro, a partire dal 2026."La stabilizzazione del personale esternalizzato è uno strumento essenziale per superare il problema dei contratti a termine e delle condizioni lavorative fragili – aggiunge il parlamentare regionale – e dare un segnale a migliaia di famiglie. Per questo abbiamo chiesto di ripartire le somme alle Aziende Sanitarie siciliane e permettere loro di avere le risorse necessarie per attuare le assunzioni. La Sicilia deve andare avanti e il Governo Regionale deve impegnarsi da subito per dare le risposte che servono".

---

## **Maxiprocesso, Anci Sicilia: “A 40 anni dalla prima udienza serve una politica efficace antimafia”**

A quarant'anni dall'inizio del Maxiprocesso contro Cosa nostra, Anci Sicilia richiama istituzioni, amministratori e cittadini all'importanza di rinnovare e rafforzare la cultura della legalità e dell'impegno concreto contro ogni forma di criminalità organizzata. “Il Maxi rappresenta una pagina fondamentale della storia democratica del nostro Paese e della Sicilia – dichiarano il presidente e il segretario generale di ANCI Sicilia, Paolo Amenta e Mario Emanuele Alvano –. È il simbolo di uno Stato che ha saputo reagire con coraggio e determinazione alla mafia. Oggi, a distanza di quarant'anni, quella lezione è più attuale che mai: la lotta alla

criminalità passa anche dalla qualità dell'azione amministrativa e politica".

Secondo ANCI Sicilia, la promozione della legalità deve tradursi in politiche pubbliche fondate sull'efficienza e, soprattutto, sull'efficacia degli interventi, capaci di incidere realmente sulla vita delle comunità.

"Non basta proclamare principi – sottolineano –. È necessario assumersi la responsabilità di costruire risposte serie, strutturate e durature per cittadini e imprese. La buona amministrazione, la trasparenza e la capacità di programmazione sono strumenti fondamentali per contrastare i fenomeni mafiosi e rafforzare la fiducia nello Stato".

---

## **81 anni dalla morte di Giovanni Palatucci, commemorazione con il questore Pellicone**

Sono passati oltre 80 anni dalla morte di Giovanni Palatucci, ultimo Questore di Fiume, avvenuta nel campo di concentramento di Dachau il 10 febbraio del 1945 a soli 36 anni.

Oggi, come ogni anno, saranno numerose in tutta Italia, le cerimonie per onorare la sua memoria: il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, ha commemorato l'ex Funzionario della Polizia di Stato deponendo, alla presenza del Vicario del Prefetto dott.ssa Iacolare Mariella e di una rappresentanza di Poliziotte e di Poliziotti in servizio ed in quiescenza, un mazzo di fiori dinanzi la stele a lui dedicata sita nell'omonimo largo a pochi metri dalla Questura aretusea.

Don Luigi al termine della cerimonia commemorativa ha guidato

un momento di raccoglimento e di preghiera.

Nel 1990 Palatucci è stato insignito dell'onorificenza di "Giusto tra le nazioni".

Nel 1995 lo stato Italiano gli ha conferito la Medaglia d'oro al merito civile.

Papa Giovanni Paolo II lo ha annoverato tra i martiri del XX secolo.

Nel 2004 si è conclusa la fase diocesana del processo di beatificazione ed è stato proclamato "Servo di Dio".

---

## **Ciclone Harry e Niscemi, Schifani: "Mezzo miliardo di euro per il rilancio dei territori"**

Il governo Schifani destina 558 milioni di euro alla creazione di un apposito Fondo per le emergenze legato agli eventi calamitosi che hanno colpito la Sicilia alla fine dello scorso gennaio: il ciclone Harry e la frana di Niscemi. Le somme provengono dalla programmazione delle risorse complementari del fondo di rotazione del Fesr e del Fse 21/27 rese disponibili a seguito della revisione di medio termine e si aggiungono ai 93 milioni di euro già resi disponibili nell'immediatezza per far fronte alle prime emergenze e agli interventi più urgenti nei territori colpiti.

Il nuovo Fondo consentirà di rafforzare e rendere strutturali le misure di sostegno per la messa in sicurezza del territorio, il ripristino delle infrastrutture danneggiate e il supporto a cittadini, imprese e attività commerciali che hanno subito gravi danni a causa degli eventi calamitosi.

“La Regione Siciliana – dichiara il presidente Renato Schifani – è e sarà sempre al fianco dei cittadini e degli operatori economici colpiti da queste calamità. Con lo stanziamento di mezzo miliardo di euro dimostriamo, ancora una volta, un’attenzione concreta verso le famiglie e le attività commerciali che hanno subito danni ingenti. Non ci limitiamo a gestire l’emergenza, ma mettiamo in campo risorse importanti per garantire interventi efficaci, rapidi e una prospettiva di ricostruzione e rilancio dei territori coinvolti”.

L’istituzione del Fondo rappresenta un ulteriore passo decisivo nella strategia del governo regionale per affrontare con strumenti adeguati le conseguenze dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi, rafforzando la capacità di risposta della Sicilia di fronte alle emergenze e tutelando il tessuto sociale ed economico dell’Isola.

---

## **Ciclone Harry, la Regione modifica l’avviso per i ristori: documentazione più snella e...**

Documentazione più snella, anticipazione del termine ultimo per le istanze, chiarimenti a conferma della cumulabilità dei ristori. Su indicazione del presidente della Regione Renato Schifani ed a seguito di un confronto con la Protezione civile nazionale, il dipartimento regionale delle Attività produttive ha apportato alcune modifiche all’avviso per i contributi straordinari da concedere ai gestori di stabilimenti balneari e ad altre attività economiche sui litorali per i danni causati dal ciclone Harry. Le modifiche rendono più semplice

la richiesta di accesso ai sostegni e rendono più chiaro quanto già previsto dall'articolo 5 del bando, ovvero la possibilità di cumulare i ristori provenienti da enti diversi. Queste, in dettaglio, le novità apportate all'avviso gestito dal dipartimento delle Attività produttive e dall'istituto finanziario della Regione:

– Per presentare l'istanza non sarà più necessaria una perizia asseverata, ma sarà sufficiente un'autocertificazione, come da modello C1 predisposto dall'amministrazione.

– Le domande possono essere presentate dalle ore 12 del 17 febbraio sino alle ore 12 del 27 febbraio 2026.

– Una modifica dell'articolo 5 del bando chiarisce ulteriormente la già prevista possibilità di cumulare contributi straordinari erogati da più enti, a livello locale, regionale e nazionale, nel limite massimo dell'ammontare del danno dichiarato. Inoltre, la piattaforma informatica utilizzerà la stessa modulistica della Protezione civile nazionale, in modo che con la stessa richiesta di ristoro si potrà accedere anche a eventuali nuovi fondi statali senza dover presentare ulteriore domanda e documentazione.

Il decreto con le modifiche all'avviso e il nuovo modello C1 di autocertificazione sono disponibili [a questo link](#).